

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 116 del 6 aprile 2009 – Decreto Legislativo 387/03, art. 12-DGR 460/04. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico, di potenza 18,00 MW, da realizzare nel comune di Foiano di Val Fortore (BN), in località Breccia, Barbetta, Piano del Casino e Morgia Marina. Proponente: Edison Energie Speciali S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano, con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero, nonché con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dott. Luciano Califano ed è stata affidata al Dott. Giuseppe Allocca la responsabilità ad interim dell'Area Generale di Coordinamento 12;
- che con Decreto Dirigenziale n.2 del 19/1/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" dott. Giuseppe Allocca ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;

CONSIDERATO

- che con note,acquisite al protocollo regionale in data 30/11/2005 ai nn. 0987681 e 0987711, la società Edison Energie Speciali S.p.a. (di seguito: il proponente) con sede legale in via P. Nanni Costa,30-BOLOGNA-P.IVA 01890981200, ha presentato l'istanza, con allegati progetti di massima, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza complessiva di 18,00 MW, mediante l'installazione di 20 aerogeneratori da 900 kW cadauno , da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN) in località "Breccia-Barbetta-Piano del Casino e Morgia";
- che, pertanto, con nota , prot. n.0950821/08, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 13/11/2008;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 13/11/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota del 10/12/2008 prot. n. 1032753;
- che il proponente in data 30/4/2007 ha presentato il progetto definitivo,accorpendo le due richieste iniziali separate,in un unico progetto della potenza complessiva di 26,10 MW,trasmettendo il layout d'impianto ricadente su terreni siti nel comune di Foiano di Val Fortore in Catasto al foglio 6 p.lle 193-194-228-229-264,foglio 15 p.lle 26-29-30-34-113-114-130-128-129-131-132-133-73-74-76-87-88-89-91-92-213-93-94-95-104-108-214-96-97-98-100,foglio 16 p.lle 79-164-239-240-132-166 foglio 17 p.lle 95-9-47-48-49-249-252-59-248-247-51-8-41, foglio 20 p.lle 1204-1205-1206-7-33,foglio 28 p.lle 18-19-20-21-32-33-239-241-243-245-38-39-40-203-41-42-43,foglio 29 p.lle 1-2-15-16-11-34-53-55,foglio 30 p.lle 2-3-7-8-9-19-25-31-81-82-83-85-87-91-92-132-901-902-903-904-905,foglio 31 p.lle 4-5-25-26-27-29-30-32-33-35-80-107-108-109-111.
- Che il Comune di Foiano di Val Fortore ha comunicato il proprio assenso al progetto in sede di conferenza dei servizi;
- Che l'ufficio Tecnico del comune di Foiano di Val Fortore ha rilasciato,in data 26 settembre 2007, il certificato di destinazione urbanistica delle aree interessate dall'impianto, acquisito agli atti del procedimento;
- il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha trasmesso, con nota acquisita agli atti in data 27/11/2008 copia del Decreto Assessorile di compatibilità Ambientale n.115/08;
- il Settore Regionale Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura,con nota acquisita agli atti della conferenza,ha dato parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- il Settore Regionale Politica del Territorio, con nota acquisita agli atti regionali in data 26/11/2008 prot.n. 0991648, ha comunicato la non competenza ad esprimersi;
- la Comunità Montana del Fortore, con nota acquisita agli atti regionali in data 27/11/2008 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Settore Regionale Genio Civile di Benevento in sede di conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole;
- il Comando Militare Esercito "Campania" con nota acquisita al protocollo regionale in data 27/11/2008 al n. 0997665 ha espresso il proprio nulla osta;
- il Ministero dello Sviluppo Economico-Settore Comunicazioni con nota acquisita agli atti regionali in data 24/11/2008 al n. 0982027 ha espresso parere positivo;
- la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici, con nota del 18/1/2008, acquisita al protocollo regionale in data 27/11/2008 con il n. 0997665, ha comunicato che le aree interessate non sono sottoposte a vincoli paesaggistici ed archeologici per cui non riscontra motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- l'ARPAC con nota del 25/1/2008,acquisita agli atti regionali in data 28/1/2008 al n. 0079551 ha espresso parere positivo per l'acustica ambientale ed i campi elettromagnetici,con prescrizioni;
- L'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno-Biferno e Minori-Saccione e Fortore, con nota del 26/7/2007, acquisita agli atti della conferenza, ha dato parere favorevole con prescrizioni;

- il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota acquisita al protocollo regionale in data 27/11/2008 con il n. 0997665, ha comunicato il parere positivo con prescrizioni;
- il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania", con nota del 20/1/2006, acquisita al protocollo regionale in data 27/11/2008 con il n. 0997665, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera con prescrizioni;
- Il 16° Reparto del Genio Campale dell'Aeronautica Militare ha dato parere positivo con nota del 6/2/2008, acquisita al protocollo regionale in data 27/11/2008 al n. 0997665;
- Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con nota acquisita agli atti della conferenza ha comunicato che le attività di che trattasi non è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco di cui al DPR 689/59 e dell'allegato al D.M. 16/2/82;
- il Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Territoriale della Campania a cui è stato inoltrato il verbale della conferenza dei servizi non ha dato alcun riscontro in merito al progetto in questione;
- il Ministero dei Trasporti S.I.I.T. per la Campania ed il Molise con nota del 17/10/2007, acquisita agli atti regionali in data 27/11/2008 al n. 0997665, ha espresso parere positivo;
- la STMG proposta da TERNA prevede la connessione in antenna a 150 kV con la Stazione della RTN a 150 kV d "Montefalcone";

CONSTATATO

- che l'endoprocedimento di valutazione ambientale, concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile n. 115/08, è esaustivo di ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell'area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che le aree oggetto di intervento non ricadono in area parco o riserva naturale ovvero non sono interessate da piani paesistici;
- che, essendo l'impianto progettato ad un'altitudine superiore ai 650 metri s.l.m., viene a verificarsi la coerenza con la previsione contenuta nella circolare prot. n. 0236108 del 14/03/2006 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario in merito alla ubicazione degli impianti in aree interessate da produzioni agroalimentari di pregio;
- che, su richiesta del proponente, è stata attivata la procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse, con nota del 13/1/2009 prot. 0025708;
- che l'avvio della procedura di esproprio è stato pubblicato sul quotidiano "Il Mattino" del 9 febbraio 2009, sul BURC del 9/2/2009 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Foiano di Val Fortore con allegato progetto definitivo su formato elettronico PDF;
- che non sono pervenute opposizioni alla procedura espropriativa di cui sopra;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni.
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,

- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 23 marzo 2008, n. 518;
- la DGR 2119/08.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Mercato Elettrico" incardinata nel Settore 04 "Regolazione dei Mercati" nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04, della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società Edison Energie Speciali S.p.a. (di seguito: il proponente) con sede legale in via P. Nanni Costa,30-BOLOGNA-P.IVA 01890981200, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla costruzione e all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere elettriche connesse, costituito da 20 aerogeneratori da 900 kW, per una potenza complessiva di 18,00 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel comune di Foiano di Val Fortore in Catasto al foglio 6 p.lle 193-194-228-229-264, foglio 15 p.lle 26-29-30-34-113-114-130-128-129-131-132-133-73-74-76-87-88-89-91-92-213-93-94-95-104-108-214-96-97-98-100, foglio 16 p.lle 79-164-239-240-132-166 foglio 17 p.lle 95-9-47-48-49-249-252-59-248-247-51-8-41, foglio 20 p.lle 1204-1205-1206-7-33, foglio 28 p.lle 18-19-20-21-32-33-239-241-243-245-38-39-40-203-41-42-43, foglio 29 p.lle 1-2-15-16-11-34-53-55, foglio 30 p.lle 2-3-7-8-9-19-25-31-81-82-83-85-87-91-92-132-901-902-903-904-905, foglio 31 p.lle 4-5-25-26-27-29-30-32-33-35-80-107-108-109-111, come da piano particellare di esproprio grafico e descrittivo allegato agli atti del procedimento e che ne costituisce parte integrante, così come riportato nella planimetria generale di impianto;
- impianto di connessione alla rete elettrica in antenna a 150 kV con la Stazione della RTN a 150 kV di "Montefalcone" esistente;

L'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

2. La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria. L'autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo, dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

AERONAUTICA MILITARE

il proponente deve attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la direttiva allegata al foglio prot.146/394/4422 del 09/08/2000.

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO

il proponente deve installare la segnaletica luminosa a tutela del volo a bassa quota.

Comunità Montana Fortore

I volumi di terra rimossi e non riutilizzabili vanno trasferiti in discariche autorizzate, le aree di pertinenza dell'intervento e la viabilità di accesso vanno compattate e stabilizzate, eventuali tagli di terrapieno vanno eseguiti secondo inclinazione corrispondente all'angolo di attrito e siano opportunamente profilati e rin-

verditi con essenze autoctone, vanno previsti adeguati drenaggi di presidio per la posa in opera delle strutture di fondazione, le acque reflue vanno opportunamente canalizzate onde evitare ristagni, il rinterro dei cavi deve avvenire in tempi rapidi provvedendo alla rapida ricostituzione del soprassuolo.

ARPAC

Comunicazione data di ultimazione lavori e conformità degli stessi al progetto approvato, l'installazione degli aerogeneratori WTG1 e WTG2 è condizionata all'utilizzo non abitativo del recettore CO3 per l'intero periodo di esercizio dell'impianto, in fase di attivazione dell'impianto l'Arpac verificherà il rispetto dei limiti delle emissioni con oneri a carico del proponente.

Autorità di Bacino "Trigno-Biferno e Minori, Saccione e Fortore"

L'autorità di Bacino in questione consiglia al proponente di verificare la possibilità di una delocalizzazione degli aerogeneratori ricadenti in prossimità delle aree perimetrale a rischio frana con grado di pericolosità moderata ed elevata.

Il proponente è obbligato a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate.

Il Proponente è obbligato inoltre:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi anche le possibili metodiche di riuso, recupero e/o smaltimento dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Settore Provinciale del Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

1. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
2. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
3. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni, da ognuno formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua in forma parziale senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso la struttura regionale competente.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luciano Califano